



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "MAGNA GRAECIA" DI CATANZARO

**MONITORAGGIO FONTI DI FINANZIAMENTO
(a livello regionale, nazionale e comunitario)
NEWS, EVENTI E COMUNICATI**

BOLLETTINO INFORMATIVO n° 7

Settembre-Ottobre 2013

BOLLETTINO INFORMATIVO

Il presente servizio informativo trasmesso con cadenza periodica dal Liaison Office di Ateneo (a partire dal mese di gennaio 2007) è effettuato sulla base di un monitoraggio sistematico di fonti di informazione e sulla selezione di notizie riguardanti la ricerca scientifica e l'innovazione tecnologica, nell'intento di individuare opportunità di finanziamento, percorsi formativi e potenziali adesioni a partenariati nazionali e internazionali.

Il bollettino si articola in quattro sezioni di seguito indicate:

1. *NEWS*
2. *EVENTI E FORMAZIONE*
3. *FINANZIAMENTI*
 - 3.1 *Finanziamenti regionali*
 - 3.2 *Finanziamenti nazionali*
 - 3.3 *Finanziamenti comunitari*
 - 3.4 *Altri programmi*
4. *RICERCHE PARTNER*

Per ricevere ulteriori informazioni o approfondimenti:

UMG - SERVIZIO RICERCA, LIAISON OFFICE
Campus Universitario "S. Venuta" – Loc. Germaneto (Catanzaro)
Centro Direzionale – 3° livello
D.ssa Roberta Santise
Tel: 0961 369 6095
e-mail: lio@unicz.it

1. NEWS

LA COMMISSIONE EUROPEA LANCIA UN NUOVO INDICATORE DI INNOVAZIONE

Fonte: ASTER

La strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva si basa su cinque indicatori principali. Uno di essi consiste nel migliorare le condizioni della ricerca e dello sviluppo (R&S), al fine di portare il livello degli investimenti pubblici e privati combinati a favore di R&S al 3% del PIL. Per integrare l'indicatore dell'intensità di R&S, il Consiglio europeo ha incaricato la Commissione di sviluppare un unico indicatore di innovazione.

Il nuovo indicatore proposto dalla Commissione europea evidenzia che la Svezia, la Germania, l'Irlanda e il Lussemburgo sono gli Stati membri dell'UE che sfruttano al meglio l'innovazione. L'indicatore dei risultati dell'innovazione calcola la misura in cui le idee provenienti da settori innovativi riescono a raggiungere il mercato e creano migliori posti di lavoro in un'Europa più competitiva. L'indicatore è stato sviluppato su richiesta dei leader dell'UE per confrontare le strategie nazionali in materia di innovazione ed evidenzia il permanere di differenze significative tra i paesi dell'UE. Nel contesto internazionale, l'UE nel suo insieme registra buoni risultati, sebbene non riesca a tenere il passo con alcune delle economie più innovative del mondo.

Máire Geoghegan-Quinn, commissaria per la ricerca, l'innovazione e la scienza, ha affermato: "L'Unione europea deve riuscire a trasformare un numero maggiore di idee in prodotti e servizi di successo per essere leader nell'economia globale. Dobbiamo anche colmare un preoccupante "divario di innovazione". L'indicatore proposto ci aiuterà a misurare i progressi registrati e a individuare i settori in cui occorre intervenire."

I paesi dell'UE che registrano i risultati migliori basano la propria forza sui seguenti fattori: un'economia con molti settori a elevata intensità di ricerca, aziende innovative in rapida crescita, un numero elevato di brevetti e competitività delle esportazioni.

La novità dell'indicatore proposto è che si concentra sui risultati dell'innovazione ed è quindi complementare al quadro di valutazione dell'Unione per l'innovazione (IUS) e all'indice sintetico dell'innovazione (SII) elaborati dalla Commissione. Questi strumenti valutano in modo più approfondito i risultati in termini di innovazione degli Stati membri e dell'UE sulla base di un ampio ventaglio di 24 indicatori di innovazione, che comprendono fattori di sviluppo, attività delle imprese e risultati.

Lo spettro dei risultati dell'innovazione è vasto ed essi differiscono da un settore all'altro. L'indicatore proposto si basa su quattro componenti selezionati in base alla loro pertinenza rispetto alle politiche:

- *innovazione tecnologica misurata per mezzo del numero di brevetti*
- *occupazione in attività ad alta intensità di conoscenza, in percentuale rispetto all'occupazione totale*
- *competitività dei beni e dei servizi a elevata intensità di conoscenza, basata sul contributo della bilancia commerciale dei prodotti ad alta e media tecnologia al totale della bilancia commerciale e sulla quota rappresentata dall'esportazione di servizi ad alta intensità di conoscenza rispetto al totale dei servizi esportati*
- *occupazione nelle imprese in rapida crescita in settori innovativi*

RIDEFINIRE LA POLITICA DI COESIONE DELL'UE PER OTTENERE IL MASSIMO IMPATTO SU CRESCITA E OCCUPAZIONE: LA RIFORMA IN 10 PUNTI

Fonte: ASTER

Successivamente all'approvazione del bilancio dell'Unione per il periodo 2014-2020 da parte del Parlamento europeo e degli Stati membri, la Politica di coesione investirà 350 miliardi di Euro a favore delle regioni e delle città, al fine di raggiungere in tutto il territorio dell'Unione gli obiettivi di crescita e occupazione e per affrontare le sfide poste dai cambiamenti climatici e dalla dipendenza energetica.

Questi investimenti, a loro volta, faranno leva su risorse nazionali e regionali per un valore pari ad almeno 100 miliardi di Euro, con un investimento complessivo previsto superiore a 400 miliardi di Euro. La riforma della Politica di coesione garantirà un impatto massimo degli investimenti, che saranno proporzionati alle necessità delle singole regioni e città. I punti chiave della riforma, previa approvazione del Parlamento e del Consiglio, sono:

1. Investire in tutte le regioni UE, proporzionando gli aiuti e i contributi nazionali (tasso di cofinanziamento) ai livelli di sviluppo;
2. Destinare le risorse ai settori chiave per la crescita. Gli investimenti effettuati nel quadro del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) saranno stanziati a favore della ricerca e dell'innovazione, dell'agenda digitale, del sostegno alle piccole e medie imprese (PMI) e dell'economia a basso tenore di carbonio, a seconda della categoria di appartenenza di ciascuna regione (in ritardo di sviluppo - 50 %, in transizione - 60 % e più sviluppate - 80 %).
3. Stabilire obiettivi chiari, trasparenti e quantificabili in materia di responsabilità e risultati.
4. Introdurre requisiti da soddisfare per ottenere lo stanziamento dei fondi, al fine di garantire investimenti più efficaci.
5. Definire una strategia comune per un migliore coordinamento e una minore sovrapposizione.
6. Ridurre la burocrazia e semplificare l'utilizzo degli investimenti comunitari, attraverso un insieme di norme comuni per tutti i Fondi strutturali e di investimento, nonché una serie di regole contabili più semplici, richieste di rendicontazione più mirate e un impiego maggiore della tecnologia digitale («e-cohesion»).
7. Potenziare la dimensione urbana della politica, destinando un quantitativo minimo di risorse attraverso il FESR a favore di progetti integrati nelle città, in via prioritaria rispetto ad altre spese nelle zone urbane.
8. Rafforzare la cooperazione internazionale e agevolare l'avvio di un maggior numero di progetti transfrontalieri.
9. Garantire che il contesto economico generale non intacchi l'impatto degli investimenti UE. Qualora fosse necessario, la Commissione può richiedere a ciascuno Stato membro di modificare i programmi di sostegno alle riforme strutturali, ai sensi della clausola di «condizionalità macroeconomica». In caso di violazioni gravi e ripetute delle raccomandazioni economiche, la Commissione può, in ultima istanza, sospendere l'erogazione dei fondi.
10. Promuovere un impiego maggiore degli strumenti finanziari per fornire più sostegno alle PMI e agevolare il loro accesso al credito. I fondi UE sosterranno i prestiti, le garanzie, i capitali azionari e di rischio attraverso un insieme di norme comuni per tutti i fondi, l'estensione della loro portata e una serie di incentivi (tassi di cofinanziamento più elevati). Ponendo maggiormente l'accento sui prestiti rispetto alle sovvenzioni, si dovrebbe riuscire a migliorare la qualità dei progetti e a scoraggiare la dipendenza dai sussidi.

VERSO UN SISTEMA UNIVERSITARIO EUROPEO SU SCALA MONDIALE

Fonte: ASTER

Nell'ambito della Strategia Europa 2020, l'internazionalizzazione dell'educazione universitaria è stata oggetto della Comunicazione "European Higher Education in the World", adottata lo scorso 11 luglio dalla Commissione europea (COM499/11-07-13).

Obiettivo della Comunicazione è proporre misure comuni volte a definire un sistema universitario europeo ancor più attraente nel panorama mondiale, attraverso lo sviluppo di partenariati strategici tra Stati Membri e Università, la mobilità degli studenti e dei ricercatori, il digital learning e una maggiore cooperazione internazionale per lo sviluppo e l'innovazione.

Nonostante l'Europa continui ad attrarre circa il 45% di tutti gli studenti internazionali, il panorama mondiale dell'istruzione superiore sta cambiando rapidamente: il numero di studenti dovrebbe infatti quadruplicare da 100 milioni nel 2000 a 400 milioni nel 2030, con una crescita particolarmente forte in Asia e America Latina.

Le Università e gli Stati membri dell'UE dovranno quindi disporre di strategie globali che vadano ben oltre la mobilità, che comprendano anche altre forme di cooperazione accademica, come ad esempio i diplomi congiunti (Joint Degree).

In questo contesto, il nuovo programma Erasmus Plus, dedicato all'istruzione, alla formazione e alla gioventù, in vigore dal 1° gennaio 2014, finanzia più di € 400.000.000 all'anno a sostegno della mobilità e della cooperazione da e verso i paesi terzi.

La cooperazione universitaria, come strumento di internazionalizzazione della ricerca, verrà anche valorizzata in Horizon 2020 attraverso le borse per la mobilità dei ricercatori con le future Marie Skłodowska Curie Actions, nelle quali verrà introdotta una specifica azione per i "Joint Degrees". Questi programmi congiunti, insieme ai Master e ai Dottorati proposti dalle Knowledge and Innovation Communities (KICs) dell'Istituto Europeo di Innovazione e Tecnologia (EIT), saranno volti a rafforzare l'eccellenza scientifica e l'innovazione tecnologica attraverso la partecipazione attiva del settore privato. Verrà infatti rivolta particolare attenzione a Partnership strategiche internazionali tra stakeholders privati e settore accademico, quali ad esempio le Knowledge Alliances, essenziali per l'innovazione europea al fine di poter concorrere alle sfide globali.

*Ulteriori informazioni sono disponibili al seguente link:
http://ec.europa.eu/education/higher-education/doc/com499_en.pdf*

UE: RICERCA, TUTTE LE NOVITÀ DEL PARTICIPANT PORTAL DI HORIZON 2020

Fonte: ASTER

Firma digitale, maggiore visibilità per le tematiche di genere e nuove procedure di registrazione.

Sono queste alcune delle novità principali del Participant Portal di Horizon 2020, il nuovo programma quadro per la ricerca e l'innovazione dell'UE. Il Participant Portal, che sostituirà l'attuale piattaforma Cordis, sarà più accessibile agli utenti, grazie ad interfaccia grafiche e sistemi di ricerca user friendly. Un'anteprima del nuovo portale è stata presentata il 9 settembre dalla Commissione Ue durante un webinar.

*Ulteriori informazioni sono disponibili al seguente link:
http://first.aster.it/_aster_/viewProgramma?ID=648*

2. EVENTI E FORMAZIONE

LE OPPORTUNITÀ DI HORIZON 2020: NOVITÀ, LINEE DI AZIONE, REGOLE DI ACCESSO PER PRESENTARE PROGETTI D'ECCELLENZA

Fonte: CalabriaInnova (Regione Calabria)

Con l'uscita dei primi bandi prevista a dicembre è operativo Horizon 2020: il programma quadro dell'UE per la ricerca e l'innovazione con una dotazione di oltre 70 miliardi di euro, una nuova struttura e procedure semplificate.

Al fine di conoscere tutte le novità, le linee di azione, le regole di accesso e cogliere da subito tutte le opportunità di Horizon 2020, CalabriaInnova organizza, il **14 novembre** 2013 dalle ore 10 a **Lamezia Terme**, il workshop *“Le opportunità di Horizon 2020: novità, linee di azione, regole di accesso per presentare progetti d'eccellenza”*.

Sarà possibile conoscere anche i servizi di informazione, assistenza e formazione per presentare progetti di ricerca e iniziative di cooperazione internazionali offerti dal nuovo Sportello APRE Calabria della Rete Regionale dell'Innovazione, attivo grazie alla collaborazione con APRE-Agenzia per la promozione della Ricerca Europea.

Ulteriori informazioni sono disponibili al seguente link:

http://www.calabriainnova.it/download/programma-apre.pdf?utm_source=Total&utm_campaign=049cf14919-Verso_Horizon_2020&utm_medium=email&utm_term=0_b6a3e14a42-049cf14919-77277673

PRE-INFORMAZIONE: L'INFODAY SU ERA-NET COFUND NELL'AMBITO DI HORIZON 2020 E LE SINERGIE TRA HORIZON ED I FONDI STRUTTURALI BRUXELLES, DAL 16 AL 17 GENNAIO 2014

Fonte: APRE

La DG Ricerca e Innovazione della Commissione europea, sta organizzando un Infoday sul ERA-NET Cofund nell'ambito di Horizon 2020, ed un seminario sulle sinergie tra Horizon 2020 ed i Fondi strutturali. ERA-NET nell'ambito di Horizon 2020 sarà implementato utilizzando una nuova tipologia di azione specifica: ERA-NET Cofund.

Ci sono una serie di importanti modifiche rispetto al 7PQ e con questo evento si vogliono informare le parti interessate sulle relazioni attuali e future di ERA-NET, al fine di garantire il successo anche con Horizon 2020.

L'Infoday comprenderà una introduzione generale sui Partenariati Pubblico-Pubblico nell'ambito di Horizon 2020 e verranno fornite informazioni dettagliate sulle caratteristiche delle azioni ERA-NET Cofund tra cui le disposizioni sul grant agreement, le call per il periodo 2014 e 2015 e le informazioni sulla presentazione della proposta, la valutazione, la preparazione dell'accordo ed il reporting.

Inoltre, il giorno successivo sarà organizzato un seminario sulle sinergie tra Horizon 2020 ed i Fondi strutturali e di come questi strumenti potrebbero essere utilizzati nei Partenariati Pubblico-Pubblico (ERA-NET, art. 185, JPI).

GIORNATA DI LANCIO DEL TEMA SPAZIO IN HORIZON 2020

Fonte: APRE

APRE informa che si terrà il prossimo **27 novembre 2013 a Roma** la giornata di lancio del tema SPAZIO in Horizon 2020.

L'evento è organizzato da APRE per conto del MIUR ed in collaborazione con l'Agenzia Spaziale Italiana.

La giornata avrà carattere internazionale e costituirà l'appuntamento italiano di un tour di 8 giornate informative in vari paesi europei, organizzate nell'ambito della rete dei Punti di Contatto Nazionale Spazio COSMOS+ e sostenute dalla Commissione Europea, Direzione Generale Imprese & Industria.

Obiettivo dell'incontro sarà quello di fornire anticipazioni utili in vista del lancio del primo bando Spazio nel programma Horizon 2020 previsto per il prossimo dicembre.

Nel pomeriggio della stessa giornata, grazie al supporto strategico della rete internazionale Enterprise Europe Network, avrà luogo un *brokerage event* con incontri bilaterali pre-organizzati al fine di facilitare la creazione di partenariati e collaborazioni internazionali.

La partecipazione è gratuita previa registrazione entro il 10 novembre 2013 sul sito ufficiale dell'evento (link in basso).

Le imprese interessate dovranno inserire una presentazione del proprio profilo in lingua INGLESE con una breve descrizione della propria expertise ed eventuali Offerte/Richieste tecnologiche, commerciali, di ricerca o di collaborazione che si desiderano promuovere.

*Ulteriori informazioni sono disponibili al seguente link:
<http://www.b2match.eu/h2020spacetour/pages/rome>*

H2020 NMP+B: GIORNATA NAZIONALE DI LANCIO BANDI 2014-2015 ROMA, 15 NOVEMBRE 2013

Fonte: APRE

Nel corso della giornata informativa - organizzata da APRE per conto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ed in collaborazione con la Commissione Europea - verranno presentati gli argomenti di ricerca del nuovo piano di lavoro 2014-2015 del tema nanotecnologie, materiali avanzati, biotecnologie, fabbricazione e trasformazione avanzate.

Enfasi sarà riservata al ruolo delle Key Enabling Technologies - KET - nel nuovo programma e alla loro integrazione cross settoriale, incluse le biotecnologie industriali.

Verranno inoltre illustrate alcune novità in merito alle regole di partecipazione, allo strumento per le Piccole e Medie Imprese e alla cooperazione internazionale.

*Ulteriori informazioni sono disponibili al seguente link:
<http://www.apre.it/eventi/2013/2-semester/giornata-nazionale-nmp/>*

**HEALTH H2020: GIORNATA DI LANCIO DEL BANDO
HEALTH, DEMOGRAPHIC CHANGE AND WELBEING
ROMA, 3 DICEMBRE 2013**

Fonte: APRE

APRE organizza, per conto del MIUR e con la partecipazione dei funzionari della Commissione Europea, la Giornata Nazionale di lancio del Bando 2014-2015 nel tema Salute.

L'obiettivo della giornata è illustrare al mondo scientifico ed industriale italiano i contenuti del nuovo bando e le novità che lo caratterizzano rispetto ai precedenti.

In particolare, si affronteranno le seguenti tematiche:

- *gli argomenti di ricerca 2014 -15.*
- *caratteristiche del Programma Health for Growth della DG SANCO*
- *evoluzioni dell'European Innovation Partnership on Active and Healthy Ageing.*
- *ultimi Bandi IMI (Innovative Medicines Initiatives), le regole di partecipazione e il futuro IMI2.*

Ulteriori informazioni sono disponibili al seguente link:

<http://www.apre.it/eventi/2013/2-semester/giornata-nazionale-salute-h2020/>

PROCEDURE BREVETTUALI NEL SETTORE FARMACEUTICO

Fonte: ASTER

Il prossimo **5 dicembre 2013 a Roma** presso la sede dell'UIBM si terrà il seminario della DGLC-UIBM, in collaborazione con la EPO Academy, sul tema delle procedure brevettuali nel settore farmaceutico.

Sebbene il concetto di brevettabilità nel settore farmaceutico si presti a critiche di ordine etico - legate all'importanza che il farmaco riveste per la salute umana - a proposito dell'opportunità di ostacolare la diffusione dei medicinali con la tutela della proprietà intellettuale, è indiscutibile che negli ultimi decenni la ricerca farmaceutica è stata condotta in prevalenza dall'industria.

Di qui, la necessità di garantire la possibilità di tutelare con il brevetto gli investimenti effettuati, al fine di evitare che l'invenzione possa essere sfruttata dalle concorrenti dell'impresa innovatrice, a discapito e vanificazione dell'attività di ricerca.

Questo tema sarà oggetto di approfondimento in occasione del Seminario UIBM-EPO.

Ulteriori informazioni sono disponibili al seguente link:

http://first.aster.it/_aster_/viewNews?ID=30467

SEMINARIO DI INFORMAZIONE IN MATERIA BREVETTUALE TENUTOSI IL 23 OTTOBRE A BOLOGNA: DISPONIBILI ONLINE LE PRESENTAZIONI

Fonte: ASTER

Sono disponibili online sul sito web della Direzione generale Lotta alla Contraffazione Ufficio Italiano Brevetti e Marchi (DGLC-UIBM) le presentazioni del seminario di informazione e aggiornamento sulle principali attività ed iniziative collegate ai brevetti in Italia promosse dal Ministero Sviluppo Economico, tenutosi il 23 ottobre a Bologna, durante la 23esima edizione della Conferenza internazionale EPO di informazione brevettuale.

Sono disponibili le presentazioni degli Interventi di natura brevettuale:

1. Verso la reingegnerizzazione del sistema informativo SARA (NSS) presso la DGLC-UIBM : Novità procedurali per gli utenti;
2. La rete dei PATLIB in Italia - Presentazione del servizio "L'esperto risponde" e lo Sportello informativo per le imprese che internazionalizzano in Cina, Russia, Brasile;
3. Banca dati nazionale delle invenzioni biotecnologiche e delle scienze della vita;
4. Patiris_Presentation_EPOConference.

Ulteriori informazioni sono disponibili al seguente link:

<http://www.uibm.gov.it/index.php/i-marchi-50/media-e-comunicazione-dirgen/eventi-manifestazioni-dirgen/2007215-23-10-2013-seminario-di-infomazione-in-materia-brevettuale>

3.1 FINANZIAMENTI REGIONALI

**AVVISO PUBBLICO PER L'ISTITUZIONE DELL'ALBO DEGLI ESPERTI DI CALABRIAINNOVA IN MATERIA DI VALORIZZAZIONE DELLA RICERCA SCIENTIFICA DEL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E DELLA COMPETITIVITÀ DELLE PMI
- Procedura di iscrizione -**

Fonte: CalabriaInnova (Regione Calabria)

L'Avviso Pubblico ha per oggetto la costituzione dell'Albo degli Esperti di CalabriaInnova da utilizzare per le attività ed i servizi di valorizzazione della ricerca scientifica, di trasferimento tecnologico e della competitività delle PMI.

L'Avviso è finalizzato ad istituire un Albo (Albo degli Esperti di CalabriaInnova) che raccolga e qualifichi i soggetti terzi, in grado di fornire servizi reali, di cui CalabriaInnova potrà avvalersi, qualora si rendesse opportuno ricorrere a competenze specialistiche a supporto dei Progetti di Innovazione previsti dai Piani di Attività del Progetto CalabriaInnova.

L'Albo degli Esperti di CalabriaInnova è, quindi, un elenco di soggetti, persone fisiche e giuridiche, formato sulla base dei requisiti dichiarati in sede di registrazione, che possono essere selezionati per l'affidamento di servizi di consulenza professionale, per come indicato nell'Avviso Pubblico.

All'Albo possono iscriversi:

1. Persone fisiche non in possesso di Partita IVA;
2. Professionisti con Partita IVA sia iscritti sia non iscritti agli albi professionali;
3. Persone giuridiche, Enti ed Associazioni, anche di professionisti;
4. Università ed Organismi di Ricerca Pubblici, tramite il proprio personale afferente.

L'iscrizione all'Albo è articolata nelle seguenti categorie e sottocategorie, per le quali CalabriaInnova potrà ricorrere ad esperti terzi, qualificati tramite l'iscrizione all'Albo.

Categorie:

E1. Assistenza in tema di proprietà intellettuale

E1.1 Valutazione e assistenza tecnica

E1.2 Interventi di deposito, mantenimento e prosecuzione domande di brevetto e marchi

E1.3 Assistenza legale, contrattualistica e negoziale

E2. Assistenza in tema di normative e certificazioni

E2.1 Assistenza in tema di normative

E2.2 Assistenza in tema di certificazioni

E3. Tecnologie e metodologie innovative

E4. Progettazione e realizzazione di prove sperimentali.

I soggetti interessati possono richiedere l'iscrizione all'Albo, per non più di due categorie tra quelle indicate all'art. 5, presentando la domanda a mezzo della piattaforma web accessibile all'indirizzo www.calabriainnova.it.

I soggetti iscritti possono, durante il periodo di vigenza del presente Avviso, aggiornare i dati che li riguardano.

Gli interessati dovranno indicare il grado di esperienza maturato rispetto alla propria categoria secondo i seguenti parametri:

- Senior: Professionalità esperta, anche con funzioni di coordinamento, con competenza ed esperienza nell'area di interesse da 5 a 10 anni.
- Expert: Professionalità esperta, anche con funzioni di coordinamento, con competenza ed esperienza nell'area di interesse superiore a 10 anni.

Ulteriori informazioni sono disponibili al seguente link:

<http://www.calabriainnova.it/albo-degli-esperti-di-calabriainnova/>

CALABRIA EUROPA NEWS

Fonte: Regione Calabria

E' stato pubblicato il numero 36 di Calabria Europa News.

Ecco i temi trattati questa settimana dalla newsletter sui Por Fesr ed Fse Calabria 2007-2013, edita dal Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria e dal Dipartimento Lavoro, Formazione Professionale e Politiche Sociali della Regione Calabria, e realizzata nell'ambito dei Piani di Comunicazione dei due Programmi Operativi:

- *Presentata la riprogrammazione del Por Fesr 2007/2013*
- *Quindici milioni di euro per aiutare le famiglie in difficoltà*
- *Metro di Catanzaro, presentazione delle offerte entro il 5 novembre*
- *Pisl, continua l'erogazione ai Comuni beneficiari*

Ulteriori informazioni sono disponibili al seguente link:

<http://www.regione.calabria.it/calabriaeuropa/newsletter-2012>

3.2 FINANZIAMENTI NAZIONALI

CLUSTER TECNOLOGICI NAZIONALI: ASSEGNATI 266 MILIONI PER 30 PROGETTI DI RICERCA APPLICATA

Fonte: MIUR

Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) ha emanato il provvedimento che assegna 266 milioni di euro ai 30 progetti vincitori dell'avviso pubblico per lo sviluppo e potenziamento di otto Cluster Tecnologici Nazionali.

I soggetti complessivamente coinvolti sono 456: 112 appartengono al mondo della ricerca (università, enti pubblici di ricerca, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico) e 344 a quello industriale (di cui 140 grandi imprese e 204 piccole e medie imprese, tra le quali alcune startup). Dei 266 milioni assegnati, 170 milioni saranno erogati sotto forma di contributo alle spese e 96 come credito agevolato.

La scelta dei progetti è stata effettuata in base alle priorità individuate in vista del Programma Quadro per la Ricerca Europea Horizon 2020. Si è pertanto puntato sui progetti che rappresentavano i migliori modelli di collaborazione tra pubblico e privato – ovvero tra università ed enti pubblici di ricerca, da un lato, e imprese di grande, media e piccola dimensione, dall'altro – e su quelli caratterizzati da un alto livello di internazionalizzazione. Per la prima volta, il processo di valutazione ha coinvolto qualificati esperti internazionali.

Ognuno degli otto Cluster, nati grazie all'avviso del MIUR, costituisce una rete ampia e inclusiva delle eccellenze italiane operanti su tutto il territorio nazionale in aree tecnologiche strategiche per il sistema Paese:

- Fabbrica Intelligente
- Chimica verde
- Scienze della Vita
- Mezzi e sistemi per la mobilità di superficie terrestre e marina
- Agrifood
- Aerospazio
- Tecnologie per le Smart Communities
- Tecnologie per gli ambienti di vita.

Ciascun Cluster dovrà dimostrare la capacità di attrarre ulteriori investimenti pubblici e privati, finalizzati allo sviluppo e all'impiego di capitale umano qualificato (per esempio dottori di ricerca), con l'obiettivo finale di incrementare la qualità dei prodotti della ricerca e il loro impatto sull'impresa, sul mercato e sullo sviluppo dei territori di riferimento.

Ulteriori informazioni sono disponibili al seguente link:

<http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/web/ricerca/dettaglio-news/-/dettaglioNews/viewDettaglio/28191/11213>

<http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/web/ministero/cs131013>

MIUR: AL VIA AI CONTRIBUTI DEL BANDO PRIN 2012

Fonte: MIUR

Il Ministero dell'Istruzione approva 141 progetti presentati a valere sul bando PRIN 2012, strumento che con una dotazione di oltre 38 milioni di euro finanzia progetti di ricerca di interesse nazionale. Dei 141 progetti selezionati, 44 sono stati presentati dai ricercatori più giovani (il 31,2% del totale).

Lo stanziamento complessivo, di oltre 38 milioni di euro, è stato ripartito tra diversi settori:

- 15.303.958 euro per il settore delle Scienze della vita (46 progetti);
- 15.303.958 euro per il settore delle Scienze, in particolare Fisica, Chimica e Ingegneria (65 progetti);
- 7.651.978 euro per le Scienze umane (30 progetti).

Le Università hanno preselezionato a maggio le proposte meritevoli e le hanno inviate al Miur. Al dicastero sono arrivati oltre 1.300 progetti di ricerca; la valutazione scientifica che ha portato a individuare i 141 selezionati si è basata sulla prassi della 'peer review', affidata a esperti scientifici internazionali, coordinati da appositi comitati di selezione.

Entro fine anno il Miur erogherà i finanziamenti assegnati. I progetti, della durata complessiva di 3 anni, potranno avere concreto avvio già all'inizio del 2014.

Ulteriori informazioni sono disponibili al seguente link:

<http://attiministeriali.miur.it/anno-2013/ottobre/dd18102013-1959.aspx>

FONDO PER LA CRESCITA SOSTENIBILE – BANDO PER PROGETTI DI R&S

Fonte: Ministero dello Sviluppo Economico

Al via il primo intervento del nuovo Fondo per la crescita sostenibile, per un ammontare di 300 milioni di euro. Il bando, a valere sulle risorse già disponibili nel Fondo, si propone di promuovere l'innovazione diffusa, tramite l'agevolazione di progetti di ricerca e sviluppo di piccola e media dimensione nei settori tecnologici individuati nel programma quadro comunitario Orizzonte 2020. È quindi un intervento rivolto prevalentemente, ma non solo, alle PMI.

Con successivi decreti, anche in dipendenza della disponibilità delle ulteriori risorse finanziarie previste dalle norme istitutive del Fondo, saranno disciplinate le procedure, con più elevata selettività, per l'agevolazione di progetti coerenti con le capacità finanziarie e le strategie di ricerca e sviluppo delle imprese di maggiori dimensioni.

Il bando, attuato con procedura valutativa "a sportello", prevede l'agevolazione di progetti di R&S di importo compreso fra 800.000 euro e 3 milioni di euro. L'agevolazione concedibile è rappresentata da un finanziamento agevolato per una percentuale delle spese ammissibili complessive (70% per le piccole imprese, 60% per le medie e 50% per le grandi), con tasso pari al 20% del tasso di riferimento vigente alla data di concessione, fissato sulla base di quello stabilito dalla Commissione europea. In ogni caso il tasso agevolato non può essere inferiore a 0,8%. Le risorse del Fondo ministeriale per la crescita sostenibile destinate al bando ammontano a 300 milioni di euro.

Ulteriori informazioni sono disponibili al seguente link:

http://www.sviluppoeconomico.gov.it/images/stories/normativa/dm_8_marzo_2013.pdf

IL MISE LANCIA LE NUOVE INIZIATIVE A SUPPORTO DELLE START UP

Fonte: Ministero dello Sviluppo Economico

Il Ministero per lo Sviluppo Economico ha presentato due iniziative a supporto delle startup innovative.

A Milano, la prima edizione di "The Italian Startup Ecosystem: Who's Who", un'iniziativa a carattere permanente con l'obiettivo di far conoscere la mappatura del sistema delle startup in Italia.

Il progetto è realizzato da Italia Startup e dagli Osservatori del Politecnico di Milano, in collaborazione con Smau e con il supporto istituzionale del Ministero dello Sviluppo Economico. Nell'ambito dell'evento è stato presentato anche l'aggiornamento del rapporto Restart Italia.

Da Roma è invece partito, presso gli spazi di Luiss Enlabs, lo StartupBus Italia, una competizione svoltasi dal 27 al 30 ottobre per la prima volta in Italia. Si tratta di una sfida a 25 tra coder, designer e giovani imprenditori che si svolge per intero a bordo di un autobus, mentre si viaggia da Roma alla volta della tappa finale italiana, Roncade (TV), e di quella europea, il Pioneers Festival di Vienna, con l'obiettivo di trasformare idee e progetti in startup innovative.

*Ulteriori informazioni sono disponibili al seguente link:
<http://www.sviluppoeconomico.gov.it/>*

MIUR: ONLINE LA GRADUATORIE DEL BANDO PROGRAMMA "FUTURO IN RICERCA 2013"

Fonte: MIUR

A conclusione dei lavori dei Comitati di Selezione relativi al bando di cui al D.M. n. 956/Ric. del 28 dicembre 2012, sono approvate le graduatorie per settore, così come riportate nei verbali finali dei suddetti Comitati (settore LS, settore PE, settore SH).

Per il settore LS, sulla base dei costi congrui e dei relativi contributi indicati dal competente Comitato di Selezione, sono finanziati i primi sei progetti afferenti alla linea 2 e i primi ventidue progetti afferenti alla linea 1 (questi ultimi, con una ulteriore riduzione dei costi sul progetto presentato, necessaria per il contenimento dei contributi nell'ambito di quanto stabilito nel bando, pari a 7,27406%).

Per il settore PE, sulla base dei costi congrui e dei relativi contributi indicati dal competente Comitato di Selezione, sono finanziati i primi quattordici progetti afferenti alla linea 1 e i primi undici progetti afferenti alla linea 2, tutti con una ulteriore riduzione dei costi sul progetto presentato, necessaria per il contenimento dei contributi nell'ambito di quanto stabilito nel bando, pari a 0,74003%.

Per il settore SH, sulla base dei costi congrui e dei relativi contributi indicati dal competente Comitato di Selezione, sono finanziati i primi quattro progetti afferenti alla linea 2 e i primi dieci progetti afferenti alla linea 1 (questi ultimi, con una ulteriore riduzione dei costi sul progetto presentato, necessaria per il contenimento dei contributi nell'ambito di quanto stabilito nel bando, pari a 1,78593%).

*Ulteriori informazioni sono disponibili al seguente link:
<http://attiministeriali.miur.it/anno-2013/ottobre/dd-29102013.aspx>*

**BANDO SMART CITIES AND COMMUNITIES:
PUBBLICATI I PUNTEGGI DELLE VALUTAZIONI TECNICO-SCIENTIFICHE**

Fonte: MIUR

Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) ha concluso la fase di valutazione tecnico-scientifica relativa ai progetti esecutivi candidati sull'Avviso "Smart Cities Nazionali" (D.D. n. 391/Ric del 5 luglio 2012).

La Commissione, formata da 35 esperti, ha lavorato in sessioni a distanza per poter beneficiare, in tutte le fasi, del contributo continuativo e necessario dei 17 membri internazionali selezionati nell'ambito dell'albo esperti della Commissione Europea. Per formulare le sue conclusioni, la Commissione si è strutturata in 16 panel, focalizzati sulle aree tecnologiche indicate nel bando. Le proposte sono state quindi sottoposte a una rigorosa valutazione comparata, che ha portato alla formulazione del giudizio per ogni singolo progetto di ricerca candidato. La procedura di valutazione ha previsto le seguenti fasi:

- 1) Tutte le Idee Progettuali, candidate sullo stesso ambito, sono state valutate da un Panel - formato da tre esperti - che ha espresso un giudizio unico e condiviso, condensato nel "Consensus Report" e firmato da tutti i valutatori del Panel. Tutte le Idee Progettuali che hanno raggiunto il punteggio minimo, ai sensi dell'Avviso, sono andate a formare la lista delle proposte ammesse alla fase successiva. Ogni Progetto Esecutivo (derivante dall'Idea progettuale ammessa alla seconda fase) è stato poi valutato dalla stessa terna (il Panel) di esperti. Per ciascun ambito si è formata una graduatoria derivante dalle valutazioni tecnico-scientifiche maturate in seno a ciascun Panel. I primi due progetti potranno essere finanziati ai sensi dell'articolo 6, comma 7 del bando, a valle delle verifiche in loco che saranno effettuate nel mese di novembre.
- 2) Al contempo, gli Istituti di Credito Convenzionati hanno provveduto ad avviare la valutazione economico-finanziaria di tutti i Progetti Esecutivi candidati. Poiché per un consistente numero di soggetti, gli esiti di queste valutazioni non sono stati pienamente positivi, si è aperta una fase di interlocuzione con i proponenti che, ai sensi del DM 593/2000 e delle nuove norme di semplificazione introdotte dal decreto legge n.5/2012 e ribadite nel decreto legge n.83/2012, hanno provveduto a rimodulare i progetti, generando la necessità di attivare supplementi istruttori da parte degli stessi Istituti Convenzionati.
- 3) Conclusi i supplementi istruttori e pubblicata la graduatoria, si procederà ad espletare le visite in loco, previste dalla normativa vigente, da parte degli esperti scientifici che provvederanno ad approvare i progetti con i relativi costi ammessi. Fintanto che questa fase non sarà positivamente conclusa, non sarà possibile definire con precisione i finanziamenti da impegnare per i progetti che risulteranno vincitori.

Come indicato nel bando, l'invito a presentare il Progetto Esecutivo non poteva essere considerato un impegno preso dall'Amministrazione a finanziare la proposta, per cui, visto il rigoroso processo di valutazione comparativa utilizzato per valutare le proposte ricevute, gli spostamenti nella graduatoria di valutazione sono determinati esclusivamente dalla qualità dei progetti.

Anche per i Progetti di Innovazione Sociale, già ammessi a finanziamento, la contrattualizzazione dei soggetti proponenti avverrà al termine delle attività istruttorie dei Progetti Esecutivi.

Ulteriori informazioni sono disponibili al seguente link:

<http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/web/ricerca/dettaglio-news/-/dettaglioNews/viewDettaglio/28502/11213>

3.3 FINANZIAMENTI COMUNITARI

RICERCA: A METÀ DICEMBRE 2013 I PRIMI BANDI HORIZON 2020

Fonte: CORDIS

La Commissione europea pubblicherà a metà dicembre 2013 i primi bandi di Horizon 2020. E' questo l'obiettivo al quale sta lavorando in questi mesi l'Esecutivo comunitario, secondo fonti della DG Ricerca. Imprese e gruppi di studio avranno da quel momento accesso ai fondi per il 2014 e il 2015. E' la prima fetta dei 70 miliardi totali che compongono l'ottavo programma quadro.

"I bandi per il 2014 e il 2015 materialmente sono già scritti", spiegano dalla DG Ricerca. Daranno opportunità sia alla ricerca pura che a quella applicata. Di fatto, però, l'approvazione di Horizon 2020 non è ancora arrivata. Il grande ritardo accumulato con il varo delle prospettive finanziarie 2014-2020 costringerà a concentrare gli sforzi in questi ultimi mesi del 2013, bruciando le tappe.

La proposta della Commissione sul nuovo programma di ricerca e innovazione dovrà essere approvata da Parlamento e Consiglio entro dicembre del 2013. A quel punto, nel giro di pochi giorni, si dovrà arrivare alla pubblicazione dei bandi. Per fare questo, il lavoro della Commissione sui bandi sta già procedendo in via informale. I testi sono pronti e sono già allo studio dei comitati di programma: quello italiano, composto da 14 membri, è stato costituito dal Ministero dell'Università e ricerca a fine luglio.

Ma il lavoro della DG Ricerca non si ferma con la pubblicazione dei primi bandi. Oltre al varo degli stanziamenti per gli anni successivi, è allo studio un'integrazione maggiore con gli altri fondi messi a disposizione dal bilancio europeo. "In particolare, stiamo lavorando al rafforzamento della combinazione con i fondi strutturali". In questo modo il denaro concentrato sui fondi regionali potrà in parte essere indirizzato sui progetti di ricerca, combinando gli obiettivi dei due programmi.

3.4 ALTRI PROGRAMMI

(finanziati da Fondazioni, Associazioni internazionali, ecc.)

INVITO A PRESENTARE PROPOSTE NELL'AMBITO DEL 9° BANDO EUROTRANS-BIO PER LE BIOTECNOLOGIE

Fonte: ASTER

Dal 1° ottobre 2013 è possibile presentare proposte di progetti innovativi in tutti i settori della biotecnologia moderna (salute, agro/alimentare biotecnologie industriali, ambiente, soluzioni marine/acquatiche). L'obiettivo strategico delle joint call ETB è di accrescere la competitività dell'industria delle biotecnologie in Europa. Pertanto, il programma si focalizza sul supporto all'innovazione e alla ricerca nelle PMI, attraverso il finanziamento di progetti transnazionali che abbiano un sostanziale impatto commerciale sul mercato.

Il finanziamento è rivolto ad attività di:

- *Ricerca industriale e sviluppo*
- *Ricerca applicata*

Il programma ETB finanzia progetti di ricerca applicata e sviluppo sperimentale realizzato da consorzi coordinati da una piccola o media impresa (PMI) e composti da almeno due imprese provenienti da due tra i paesi partecipanti all'iniziativa ETB. Il consorzio può includere altri partner provenienti da organizzazioni di ricerca.

L'ammissibilità delle proposte sarà controllata dal consorzio ETB. Il consorzio controllerà il rispetto dei criteri di ammissibilità nazionali e del programma ETB, che saranno pubblicati nelle linee guida del 9° bando ETB a partire dal mese di ottobre 2013 sul sito di riferimento. Tutti i partner del consorzio devono dimostrare di avere una sufficiente stabilità finanziaria per portare avanti il progetto. Le agenzie nazionali/ministeri controlleranno lo stato finanziario dei partner provenienti dai loro paesi/regioni. Le proposte ammissibili saranno valutate da una giuria internazionale di valutatori.

I criteri di valutazione si dividono in quattro categorie che hanno la stessa importanza:

- 1) innovazione tecnologica/scientifica
- 2) punto di vista economico e sociale
- 3) gestione del consorzio e del progetto
- 4) risorse

Alcuni partner ETB forniscono strumenti di finanziamento aggiuntivi che potrebbero essere complementari al finanziamento ETB e quindi in grado di supportare il progetto. Questi meccanismi di finanziamento sono per lo più applicabili prima e durante la fase di costruzione del progetto.

Si tratta di:

- *Voucher*: servono per costruire legami tra università, enti di ricerca privati o pubblici e le PMI.
- *Studi di fattibilità*: Piccole e medie imprese che stanno valutando un progetto specifico possono richiedere un'ulteriore valutazione della fattibilità tecnica e finanziaria prima di decidere di procedere o no. Gli studi mirano a dimostrare la fattibilità tecnica e la redditività di un progetto.

Scadenza: 31 Gennaio 2014

*Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito:
<https://www.eurotransbio.eu/index.php?index=12>*

4. RICERCHE PARTNER

DEVELOPMENT OF DENDRIMER ANTIMETABOLITE VACCINES WITH GIVEN PHARMACOLOGICAL ACTIVITY

Fonte: APRE

The aim of the project is:

- 1) to study on model systems the effect of immunization by dendrimer derivatives
- 2) to carry out pre-clinical studies of the safety and efficacy of the use of antigenic dendrimer derivatives as antimetabolite vaccines.

Project background: PCT WO/2013/141750

Synthetic Peptides with a Non-narcotic Type of Analgesic Effect. We have previously developed a technique of obtaining antibodies on the racemic mixture of salsolinol, in particular through the use of dendrimer derivatives. Technologies related to the use of dendrimers of different chemical nature in various fields of medicine, biology and engineering have been traditionally referred to as nanotechnologies. Our approach is the use of starlike carbo-chain derivatives of lysine dendrimers carrying the target product - the peptide antigenic epitope or the small molecule compound. This arrangement of dendrimer antigen allows to obtain monovalent (polyclonal) antibodies on a target product without antibody response to the carrier. Therefore such dendrimer antigens can be used as antimetabolite vaccines to neutralize in vivo toxic metabolite or metabolite with undesired pharmacological activity without significant load of the immune system by antibodies to the carrier.

Partners sought to complete the consortium

PARTNERS: In particular, they are looking for the laboratories with models on which the pharmacological activity of obtained by us new natural and synthetic compounds can be tested by given parameters. (fields: Pharmaceuticals, Functional Foods, Cosmetics, Dietary Supplements, Life Science).

ROLES: Project participants.

Topics

M-ERA.NET 2013-4:

Materials for Health

*Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito:
<http://www.nmpteam.com/>*